



Allegato B)

REGIONE LIGURIA

**Assessorato alle Politiche attive del lavoro e della Occupazione, Politiche dell'Immigrazione ,
Trasporti e Porti**

Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Lavoro e Cultura

Ufficio Sicurezza e Qualità del lavoro

BANDO

***CONTRIBUTI PER PROGETTI FINALIZZATI ALLA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO
NELLE IMPRESE***

**Legge regionale 13 agosto 2007 n. 30 - Articolo 8
Deliberazione di Giunta regionale 16 dicembre 2008 n. 1707**

1. Finalità

La Regione Liguria, in attuazione dell'articolo 8 della legge regionale 30/2007 e della deliberazione di Giunta regionale 16 dicembre 2008 n. 1707, intende promuovere la realizzazione di progetti finalizzati all'informazione/sensibilizzazione/aggiornamento in tema di sicurezza sul lavoro rivolti a datori di lavoro e lavoratori, con l'obiettivo di:

- accrescere la consapevolezza dei datori di lavoro sull'importanza dell'assunzione di comportamenti finalizzati all'anticipazione dei rischi e al miglioramento della qualità lavorativa;
- implementare le conoscenze e le competenze dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

2. Soggetti titolati a presentare progetti

I progetti possono essere presentati da Associazioni datoriali, Organizzazioni sindacali, Enti bilaterali, Organismi Paritetici Territoriali anche in partenariato con Enti Locali, Enti Pubblici anche economici.

Qualora il progetto sia presentato in forma congiunta, dovrà essere individuato l'ente capofila referente.

Costituisce elemento preferenziale la presentazione di progetti da parte di Organismi Paritetici.

3. Interventi ammissibili

Possono essere presentati progetti che prevedano:

- a) attività inerenti l'organizzazione di sessioni informative di sensibilizzazione/aggiornamento finalizzate alla divulgazione della cultura della sicurezza e alla conoscenza delle norme su responsabilità e doveri della sicurezza rivolti nello specifico a datori di lavoro e lavoratori appartenenti ad aziende operanti sul territorio ligure;
- b) attività inerenti piani informativi settoriali e azioni informative e di aggiornamento, concernenti ambiti/materie di interesse comune, rispondenti a esigenze di più imprese ubicate sul territorio regionale appartenenti a uno stesso settore produttivo, al fine del miglioramento della capacità di lavorare in sicurezza.

Ogni progetto deve essere rivolto a datori di lavoro e lavoratori appartenenti alle aziende con sede operativa sul territorio ligure.

Costituisce elemento preferenziale la realizzazione di progetti innovativi che prevedano non solo interventi in aula, ma anche attività nei luoghi di lavoro per favorire un maggiore coinvolgimento dei soggetti interessati.

4. Spese ammissibili

Per gli interventi di cui al precedente punto 3 sono ammesse a finanziamento le seguenti spese:

- oneri relativi alla progettazione;
- oneri relativi a interventi di informazione, aggiornamento e sensibilizzazione;
- spese di funzionamento generale (che non possono comunque superare il 15% del budget complessivo).

Sono esclusi dal finanziamento gli interventi finalizzati agli adempimenti previsti da normative comunitarie, nazionali e regionali.

5. Contributi regionali

Lo stanziamento disponibile, a fondo perduto, è pari a euro **150.000,00** (trasferiti con d.G.R. 1707/2008).

I progetti devono prevedere una quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente di almeno il 20% della spesa complessiva prevista. Tale quota potrà essere espressa sia in termini economici sia in termini di impegno di risorse umane e strumentali (opportunamente valorizzati).

Il contributo regionale non può comunque superare l'importo di 50.000,00 euro per progetto.

Nel caso in cui, finanziati i primi progetti in graduatoria, residuino risorse insufficienti a finanziare per intero il progetto immediatamente successivo, si richiederà al soggetto proponente la disponibilità a realizzare comunque il progetto ovvero a ridefinire il progetto tenendo conto dei finanziamenti disponibili.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con alcuna agevolazione nazionale, regionale o comunitaria, o comunque concessa da enti o istituzioni pubbliche, ottenuta sul medesimo investimento.

Tutti i contributi ai sensi del presente bando, sono concessi, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nell'ambito del regime di aiuto "de minimis", fatti salvi eventuali regolamenti di esenzione. Ai fini di quanto sopra, F.I.L.S.E. S.p.A. effettua le necessarie verifiche e garantisce il rispetto delle vigenti disposizioni normative.

6. Condizioni di ammissibilità e contenuti domanda

A pena inammissibilità, i progetti devono contenere la seguente documentazione obbligatoria:

- a) un accordo scritto tra i soggetti attuatori del progetto che stabilisca i rispettivi ruoli e la conseguente ripartizione finanziaria del budget;
- b) l'indicazione nominativa dei responsabili del progetto individuati in un referente interno dell'ente capofila;
- c) un'esauriente analisi del contesto territoriale e sociale in rapporto ai destinatari finali che determina le conseguenti scelte progettuali;
- d) la descrizione dettagliata del progetto e la descrizione analitica delle modalità con le quali saranno affrontate le attività da svolgere;
- e) la descrizione delle misure individuate per garantire la qualità del progetto;
- f) l'indicazione delle figure, con l'indicazione del ruolo ricoperto, che sono ritenute necessarie per lo svolgimento del progetto. Nel caso ci si avvalga di collaborazioni esterne dovranno essere allegati i relativi curriculum vitae, resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, compatibili con gli incarichi previsti;
- g) un piano finanziario nel quale siano adeguatamente dettagliate le spese ammissibili e il dettaglio del cofinanziamento degli enti promotori;
- h) un impegno a partecipare ai monitoraggi regionali.

Tutti gli interventi previsti nei progetti devono essere avviati al momento della presentazione della domanda di finanziamento.

Gli interventi devono essere avviati entro 30 giorni a partire dalla data di ricevimento della notifica dell'ammissione a contributo e devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio degli interventi.

7. Presentazione della domanda

La domanda deve essere compilata utilizzando il modulo appositamente predisposto (Allegato B1) disponibile in formato elettronico sul sito Internet ufficiale della Regione Liguria (<http://www.regione.liguria.it>) alla voce “Bandi del lavoro e della formazione” della sezione “Istruzione e lavoro” e sul sito Internet di F.I.L.S.E. S.p.A. (<http://www.filse.it>) alla voce “Bandi”.

La domanda deve essere indirizzata a:

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A.
Via Peschiera, 16 - 16122, Genova

La busta contenente i progetti deve recare la seguente dicitura:

“BANDO PROGETTI ARTICOLO 8 L.R. 30/2007
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO NELLE IMPRESE”

Le domande devono essere presentate dal **1 aprile al 30 aprile 2009**.

Per il rispetto dei termini fa fede la data del timbro di spedizione dell’Ufficio postale.

Le domande inviate al di fuori dei termini sopra indicati saranno ritenute irricevibili ed escluse dalla fase istruttoria.

La domanda, corredata dalla prescritta documentazione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e congiuntamente dagli altri eventuali soggetti aderenti al partenariato, ai sensi degli articoli 38, 47 e 76 del d.P.R. 445/2000 e trasmessa unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

8. Istruttoria dei progetti e procedimento amministrativo

L’istruttoria dei progetti viene effettuata dalla F.I.L.S.E. S.p.A. che provvede a definire un’apposita graduatoria sulla base degli esiti della procedura istruttoria articolata in due fasi (istruttoria formale e istruttoria tecnico-valutativa).

L’istruttoria formale riguarda la verifica dei seguenti requisiti:

- completezza della documentazione richiesta;
- compatibilità dell’intervento con le tipologie previste dal bando;
- rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità di cui al precedente punto 6.

Alle domande irregolari o incomplete sarà assegnato dal responsabile del procedimento, per il completamento delle stesse, un termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta di chiarimenti oltre il quale la domanda sarà considerata inammissibile.

Sono da considerarsi irregolari o incomplete le domande compilate senza tutti i dati richiesti e quelle non corredate di tutti i documenti obbligatori di cui al precedente punto 6.

Qualora nel corso dell’istruttoria si renda necessaria l’integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal richiedente, il responsabile del procedimento provvederà alla specifica richiesta assegnando un termine perentorio di quindici giorni, trascorso il quale la domanda verrà valutata sulla base della documentazione agli atti.

Il procedimento rimarrà sospeso dalla data di invio della richiesta di documentazione obbligatoria e/o integrativa, alla data di ricevimento da parte di F.I.L.S.E. S.p.A. della documentazione richiesta.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Il procedimento amministrativo terminerà per tutte le domande presentate, entro il centocinquantunesimo giorno successivo all'avvio dello stesso.

9. Criteri di valutazione

L'istruttoria tecnico-economica prevede l'attribuzione di un punteggio, massimo 100 punti, articolato come segue:

A) CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

TOTALE PUNTEGGIO 70

descrizione dettagliata della proposta progettuale, struttura, staff dedicato al progetto e referenze del soggetto proponente	Massimo punti 10
se soggetto proponente è un Organismo paritetico	Massimo punti 5
capacità di relazione con il territorio, con particolare riguardo all'attivazione del partenariato	Massimo punti 5
rispondenza del progetto alle finalità di cui al presente bando: coerenza dell'azione proposta e dei contenuti, integrazione tra gli obiettivi progettuali e gli strumenti di intervento previsti, corretta articolazione delle azioni	Massimo punti 20
qualità complessiva dell'intervento, valenza territoriale, impatto quali-quantitativo dell'intervento, innovazione, proposte di attività informative/aggiornamento/sensibilizzazione non solo in aula, ma anche nei luoghi di lavoro e trasferibilità dell'azione proposta	Massimo punti 20
sistema di monitoraggio e valutazione	Massimo punti 10

B) ECONOMICITÀ

TOTALE PUNTEGGIO 30

sostenibilità economica: rapporto tra costi progettuali preventivati e qualità complessiva dei risultati attesi (es. numero beneficiari, tipologia azioni, durata corsi)	Massimo punti 10
entità dell'ulteriore cofinanziamento rispetto alla quota obbligatoria prevista	Massimo punti 10
dettaglio e congruità dei costi progettuali	Massimo punti 10

Sono ritenuti idonei i progetti che hanno ottenuto un punteggio non inferiore a complessivi punti 70/100, di cui 50/100 sul macrocriterio A) "Caratteristiche del progetto" e 20/100 sul macrocriterio B) "Economicità".

L'approvazione della graduatoria dei progetti ritenuti idonei e la relativa assegnazione dei contributi, fino a esaurimento delle risorse disponibili, viene effettuata con apposito atto del Dirigente dell'Ufficio Sicurezza e Qualità del lavoro.

10. Erogazione dei contributi

L'erogazione del contributo viene effettuata da F.I.L.S.E. in due soluzioni, con le seguenti modalità:

- il 40 % a comunicazione avvio attività progettuali;
- la restante quota, pari al 60 %, a conclusione del progetto previa presentazione di un report definitivo comprensivo di:
 - a) una relazione dettagliata sull'attività del progetto firmata sia dal legale rappresentante dall'Ente capofila, sia dal legale rappresentante dei soggetti partners;
 - b) copia contratti di affidamento incarico;
 - c) la rendicontazione delle spese ammissibili corredata da fotocopia delle fatture e da una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa o dell'impresa capofila ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. 445/2000 contenente:
 1. l'elenco riepilogativo delle fatture, nel quale deve essere indicato il numero, la data, il fornitore, la descrizione del bene o del servizio acquisito e del relativo importo al netto di I.V.A.;
 2. l'attestazione della conformità delle copie di fatture esibite ai documenti originali, con l'attestazione che questi ultimi sono fiscalmente regolari e che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata;
 3. l'attestazione che le fatture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti e abbuoni, né emesse note di credito al di fuori di quelli già evidenziati.

Nel caso di attività realizzate in economia con personale interno, è necessario produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione, contenente l'indicazione nominativa delle risorse interne impiegate, la relativa qualifica professionale, il costo orario e la quota parte del tempo dalle stesse dedicato per la realizzazione delle attività.

11. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari sono obbligati a:

1. eseguire in modo puntuale e completo l'iniziativa finanziata entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, conformemente a quanto indicato nella domanda presentata;
2. consentire alla Regione e alla F.I.L.S.E. Spa di effettuare verifiche e controlli sulle attività finanziate secondo quanto previsto dal punto 13 del presente bando;
3. conservare a disposizione della Regione e di F.I.L.S.E. S.p.A. per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, la documentazione originale di spesa;
4. rispettare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme in materia contributiva, contrattuale e di sicurezza sul lavoro;
5. dare immediata comunicazione alla Regione, mediante lettera raccomandata, qualora intendano rinunciare all'esecuzione totale o parziale dell'investimento finanziato. Qualora il rinunciatario abbia già acquisito l'agevolazione, questa dovrà essere restituita gravata degli interessi legali dalla data di erogazione a quella di restituzione.

12. Revoche

La revoca delle agevolazioni, con conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, compresi gli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione, è disposta nei casi in cui il beneficiario:

1. abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultati non veritieri;
2. abbia richiesto o ottenuto per lo stesso intervento altre agevolazioni pubbliche.

3. non abbia osservato, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme in materia di lavoro e di prevenzione degli infortuni, nonché le disposizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro;
4. non abbia osservato le eventuali prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione del contributo;
5. non abbia realizzato l'iniziativa o abbia effettuato l'intervento in misura inferiore al 60% della spesa ammessa ad agevolazione;
6. non abbia presentato la rendicontazione finale di spesa, salvo concessione di proroga per comprovati motivi, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.

13. Controlli

La Regione e F.I.L.S.E. S.p.A. possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state finanziate.

14. Rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali

I dati acquisiti durante il procedimento amministrativo sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative allo stesso procedimento in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento dei dati è F.I.L.S.E. S.p.A..

15. Pubblicazione delle risultanze delle procedure esperite

La graduatoria degli interventi ammessi a contributo sarà pubblicata sul sito ufficiale della Regione Liguria (<http://www.regione.liguria.it>) alla voce "Bandi del lavoro e della formazione" della sezione "Istruzione e lavoro".